



**Avviso pubblico per l'aggiornamento del “*Catalogo provinciale dell’offerta pubblica dei servizi integrati per l’apprendistato professionalizzante*”**

Approvato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente del Settore Affari istituzionale, Governo del Territorio, Servizi ai Comuni e Progetti Strategici n. 821 del 05/09/2019.

Pubblicato in data 09 settembre 2019 sul sito istituzionale dell’Ente, [www.provincia.pv.it](http://www.provincia.pv.it) e sul sito <http://sintesi.formalavoro.pv.it/portale/>

## 1. Riferimenti normativi

---

- D.Lgs 81/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183.” e, in particolare, l’art. 44 relativo all’Apprendistato professionalizzante;
- L.R. n. 22 del 28/09/2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e s.m.i. in particolare l’art. 4 che demanda alle Province la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l’apprendistato e l’art. 20 che prevede la promozione dell’apprendistato
- L.R. n. 9 del 04/07/2018 “Modifiche alla legge regionale 28/9/2006 n. 22 Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- L.R. n. 19 del 6/08/2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e s.m.i;
- D.D.U.O. n. 11960 del 5/12/2011 e n. 3322 del 17/04/2012 con i quali la Regione Lombardia ha approvato le “Linee di indirizzo per la programmazione provinciale delle attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere – anno formativo 2012/2013”;
- DDUO N. 9749 del 30/10/2012 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione B - e all'albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011”;
- DDUO n. 12453 del 20/12/2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata”;
- D.G.R. n. 666 del 13/09/2013 “Riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia -periodo formativo 2013-2014”;
- D.G.R. n. 2258 del 01/08/2014 “Disciplina dell’offerta formativa pubblica per il contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere (art. 4 d.lgs. 167/2011) - recepimento delle Linee guida nazionali approvate il 20/02/2014 dalla Conferenza Stato Regioni”;
- D.G.R. n. 4676 del 23/12/15 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato” che definisce gli standard formativi regionali relativi all’apprendistato professionalizzante ai sensi dell’art. 44 D.Lgs. 81/2015;
- DDUO Regione Lombardia n. 11809 del 23/12/2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro Regionale degli Standard Professionali”, in coerenza con il Repertorio nazionale e con il sistema nazionale della certificazione delle competenze”;
- DDS Regione Lombardia n. 17893 del 30/11/2018 avente ad oggetto “Riparto alle Province lombarde alla Città Metropolitana di Milano delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell’art. 44 d.lgs. 81/2015 – annualità 2019”;
- DDS Regione Lombardia n. 18871 del 17/12/2018 avente ad oggetto “Riparto alle Province lombarde alla Città Metropolitana di Milano delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell’art. 44 d.lgs. 81/2015 – annualità 2019 – Impegno FPV di Complessivi 3.104.327,00”;

- DDS Regione Lombardia n. 4573 del 03/04/2019 avente ad oggetto “Apprendistato art. 44 d.lgs. 81/2015 – Modalità operative per la gestione delle risorse ripartite alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano relative all’annualità 2019 – contestuale liquidazione.”

## 1. Premessa

---

Regione Lombardia, con la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e successive modificazioni, ha confermato in capo alle Province e alla Città Metropolitana di Milano la programmazione territoriale gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l'apprendistato.

Con i decreti regionali n. 17893 del 30 novembre 2018 e n. 18871 del 17 dicembre 2018 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Struttura Occupazione e occupabilità, Regione Lombardia ha impegnato le risorse, per l'annualità 2019, per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell'art. 44 del d.lgs. 81/2015.

Le risorse ripartite sono state liquidate con successivo decreto, n. 4573 del 03/04/2019, che ha inoltre approvato le modalità operative per l'utilizzo di tali risorse, da parte delle Amministrazioni provinciali e dalla Città Metropolitana di Milano.

La riduzione delle risorse nazionali per la formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 81/2015 e la disomogeneità di gestione dei moduli formativi sul territorio lombardo rendono indispensabile provvedere ad una revisione dell'attuale modello di programmazione territoriale favorendo l'aggiornamento dei Cataloghi dell'offerta formativa attraverso:

- l'apertura dei Cataloghi provinciali a nuovi Operatori al fine di garantire la massima copertura del fabbisogno formativo sul territorio lombardo;
- l'aggiornamento dei moduli formativi in coerenza anche con le richieste del settore produttivo e la creazione di nuovi profili professionali.

## 2. Obiettivo e principio dell'intervento

---

Il presente Avviso è volto a consentire agli Operatori accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'albo regionale), operanti sul territorio della Provincia di Pavia, come meglio definiti al paragrafo 7, di concorrere all'aggiornamento del **“Catalogo dell'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante” della Provincia di Pavia**, di seguito anche **“Catalogo”** mediante la **candidatura per l'inserimento di una proposta di moduli formativi per il servizio di formazione esterna per apprendisti - competenze di base e trasversali**.

Il Catalogo è lo strumento che apprendisti e imprese utilizzano per conoscere e scegliere i soggetti erogatori e le rispettive offerte formative fruibili mediante la dote apprendistato.

L'adesione al Catalogo comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente Avviso.

L'offerta formativa pubblica si affianca all'offerta autofinanziata (a carico delle aziende, fondi interprofessionali, gratuita ecc.). **In conformità alle indicazioni regionali, anche la formazione che l'Operatore inserito a Catalogo intende avviare in autofinanziamento sarà monitorata attraverso il sistema informativo Sintesi.**

### 3. Risorse finanziarie

---

Sono destinate alle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato professionalizzante per l'annualità 2019 le risorse previste con il decreto n. 17893 del 30 novembre 2018 e con il decreto n. 18871 del 17 dicembre 2018 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Struttura Occupazione e occupabilità di Regione Lombardia; risorse liquidate con il decreto regionale n. 4573 del 03/04/2019.

<b>RIPARTO RISORSE PROVINCIA DI PAVIA</b>	<b>AZIONI DI SISTEMA</b>	<b>ATTIVITA' DI FORMAZIONE</b>	<b>TOTALE RIPARTO</b>
Decreto n.17893 del 30/11/2018	€ 3.818,00	€ 74.054,97	€ 77.872,97
Decreto n.18871 del 17/12/2018	€ 9.770,00	€ 110.241,37	€ 120.011,37
Totale			€ 197.884,34

La Provincia si riserva di integrare tale dotazione finanziaria con eventuali nuove risorse stanziare dalla Regione Lombardia.

#### **Risorse residue precedenti programmazioni**

Le risorse residuali delle precedenti programmazioni, che ammontano € 65.277,06, saranno integrate alle risorse stanziare nei decreti regionali sopra richiamati.

#### **Criteri di riparto delle risorse**

Le risorse saranno erogate attraverso lo strumento della Dote apprendistato, che rappresenta l'insieme di risorse assegnate all'apprendista/impresa secondo criteri di priorità regionali e provinciali.

Ai sensi del decreto regionale n. 4573 del 03/04/2019 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Struttura Occupazione e occupabilità di Regione Lombardia i criteri di riparto delle risorse della programmazione 2019 sono:

- quota percentuale di risorse fissa a tutti gli Operatori presenti nel Catalogo PV0104;
- quota percentuale di risorse sulla base delle doti attivate nell'anno precedente.  
Per il calcolo verranno considerate le ore di formazione erogate dal 01/01/2018 al 31/12/2018 nel Catalogo PV0104;
- quota variabile da destinare ai nuovi Operatori.

Al fine di favorire i moduli formativi con gruppi classe sia con finanziamento pubblico sia con altre risorse (a carico di aziende, fondi interprofessionali, gratuiti ecc), la Provincia di Pavia si riserva di assegnare una quota variabile di premialità a tutti gli Operatori che hanno realizzato interventi di formazione non finanziata con risorse pubbliche. Dette risorse verranno assegnate a dicembre 2019 e per il calcolo verranno considerate le ore erogate dal 01/01/2018 al 30/10/2019.

#### 4. Dote apprendistato

---

La dote-apprendistato è l'insieme di risorse assegnate all'apprendista/impresa per la fruizione dell'offerta pubblica di servizi integrati per l'apprendistato erogati dagli Operatori presenti nel Catalogo.

L'impresa e l'apprendista definiranno, insieme ad un Operatore accreditato inserito a Catalogo, un percorso individuale da formalizzare in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

Nel PIP sono individuate le attività formative scelte per la formazione dell'apprendista, il cui valore economico sarà liquidato direttamente agli Operatori con le procedure e le modalità riportate nel relativo "Manuale di gestione per l'erogazione di servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante" che sarà successivamente approvato, nel rispetto delle procedure regionali.

La richiesta della dote apprendistato è inoltrata esclusivamente tramite gli Operatori accreditati ed autorizzati nell'ambito del Catalogo.

#### 5. Destinatari della dote apprendistato

---

Destinatari del presente Avviso sono gli:

- Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 81/2015;
- Apprendisti assunti a partire dal 01/01/2018 la cui azienda si sia attivata per l'iscrizione ai corsi relativi al primo modulo entro 6 mesi dalla data di assunzione.

Le aziende che non si sono attivate entro il termine sopra indicato non potranno usufruire del finanziamento pubblico previsto nel presente Avviso.

- Soggetti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, presso Aziende con sede legale e/o operativa localizzata nel territorio della provincia di Pavia.

La Provincia di Pavia si riserva di ammettere deroghe per i destinatari con sede lavorativa situata in territori limitrofi, nel rispetto di quanto disciplinato dalla Regione Lombardia.

#### 6. Tipologia di attività e servizi

---

Ogni operatore singolo o rete di operatori può candidarsi per erogare le seguenti attività:

Tipologia di servizio	Destinatari	Attività	Valore dote
Formazione esterna apprendisti: competenze base e trasversali (doti max riconosciute: 12 allievi per gruppo classe)	Apprendisti assunti: - ex art. 44 d.lgs.81/2015	<ul style="list-style-type: none"><li>• Moduli da 32 ore (per apprendisti con credito formativo sulla sicurezza)</li><li>• Moduli da 40 ore competenze trasversali (all'interno del 1 modulo da 40 ore sono incluse le 8 ore della formazione inerente la sicurezza nell'ambiente di lavoro)</li><li>• Modulo da 20/40 ore per i secondi e terzi moduli (per apprendisti con diploma/qualifica e licenza media)</li></ul>	10 euro/ora per allievo, il servizio comprende anche la attestazione finale delle competenze apprese nel modulo

Le attività formative previste dal presente Avviso comprendono moduli di formazione esterna per l'acquisizione di competenze di base e trasversali da erogare in osservanza alla disciplina regionale di cui alla DGR n. 4676 del 23/12/2015.

Tra l'altro, la disciplina sopra richiamata, stabilisce che:

- L'apprendista deve essere avviato alla formazione, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e comunque entro sei mesi dalla data di assunzione.
- In relazione al titolo di studio posseduto dagli apprendisti al momento dell'assunzione, la durata della formazione, per l'intero periodo di apprendistato, è così differenziata:
  - 120 ore per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di primo grado;
  - 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
  - 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente.

**In considerazione delle limitate risorse a disposizione per questa annualità e delle elevate richieste espresse dal territorio, si chiede di erogare, in via prioritaria il primo modulo formativo per l'acquisizione delle competenze trasversali. Il secondo o l'eventuale terzo modulo potrà essere attivato solo ed esclusivamente ad esaurimento delle richieste inerenti al primo.**

La durata della formazione può essere ridotta in caso di:

- eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato;
- crediti formativi acquisiti mediante partecipazione, in precedenti rapporti di apprendistato, ad uno o più moduli formativi coerenti con la normativa vigente; la riduzione oraria della durata della formazione corrisponde alla durata dei moduli già frequentati;
- crediti formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nella misura massima di 8 ore. La riduzione viene riconosciuta anche in presenza di formazione acquisita dall'apprendista in precedenti rapporti di lavoro o di tirocinio extracurricolare, purché realizzata conformemente a quanto disposto dall'art 37, commi 1 e 2 del D.Lgs 9/04/2008 n. 81 e dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 21/12/2011 e successive modifiche. Il datore di lavoro deve produrre copia degli attestati di formazione sulla sicurezza al soggetto formatore o autocertificazione.

La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali deve avere come oggetto una selezione di moduli formativi dedicati a contenuti delle sezioni **“Competenze di base”** e **“Competenze trasversali”** del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) - come aggiornato dal D.D.U.O RL n. 11809 del 23/12/2015 con particolare riferimento ai temi afferenti a:

- sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- organizzazione e qualità aziendale;
- relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- competenze digitali;
- competenze sociali e civiche.

## 7. Soggetti ammissibili

---

Al Catalogo possono accedere in qualità di fornitori di attività formative i soggetti di seguito indicati aventi sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Pavia:

- **Organismi singoli accreditati** per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'albo regionale);
- **Organismi associati in rete**, accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 (iscritti nella sezione A o B dell'albo regionale).

Il singolo organismo accreditato deve dimostrare il possesso di un'esperienza pregressa, nel triennio precedente la data di presentazione delle candidature (periodo 2016-2018), in servizi analoghi a quello per cui si candida.

Per esperienza pregressa in servizi analoghi si intende avere erogato formazione di base e trasversale per apprendisti assunti in apprendistato professionalizzante anche in sedi operative nell'ambito di regione Lombardia differenti a quelle per cui ci si candida nel Catalogo Provinciale. Sono fatte salve le esperienze maturate dagli Enti che abbiano modificato la propria forma societaria o siano confluite in nuove forme.

In mancanza di tale requisito (possesso di un'esperienza pregressa) si può partecipare solo in qualità di partner di una rete di organismi formativi.

L'operatore può candidarsi in qualità di soggetto singolo o di partner di una rete e non può partecipare a più reti di soggetti formativi nell'ambito dello stesso catalogo.

La rete degli operatori, costituita mediante sottoscrizione di accordi di partecipazione in forma di scrittura privata (il cui modello è reperibile sul sistema informativo Sintesi), deve assicurare l'erogazione delle attività formative previste dal presente avviso.

Le reti debbono inoltre dimostrare il possesso dei seguenti requisiti:

- possesso del requisito dell'accREDITamento per tutti i partecipanti alla rete;
- disponibilità di propria sede operativa in provincia di Pavia da parte di tutti i partecipanti alla rete;
- esperienza pregressa alla data di presentazione delle candidature in servizi analoghi a quelli a cui ci si candida (formazione in apprendistato) almeno triennale relativa al periodo 2016-2018, in capo ad almeno un terzo dei soggetti componenti la rete.

Al fine della richiesta di ammissione al "Catalogo", l'Ente dovrà predisporre il proprio progetto compilando le sezioni previste sul sito <http://sintesi.formalavoro.pv.it/portale/> seguendo le indicazioni operative contenute nella "Guida tecnica" (inserita nella cartella del Sistema Informativo).

I dati richiesti per la presentazione delle domande di ammissione al Catalogo sono:



**Per il Soggetto Proponente singolo:**

- indicazione della sede operativa;
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa in Regione Lombardia in servizi analoghi a quello per cui si candida (formazione in apprendistato), nell'ultimo triennio;
- dichiarazione autocertificata relativa alla conformità, delle sedi occasionali in cui si intende svolgere l'attività formativa, alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di igiene e sicurezza, e in materia di accessibilità ai diversamente abili);
- eventuale procura notarile del potere di firma qualora a firmare non sia il legale rappresentante.

**Per il Soggetto Proponente in rete:**

- individuazione del rappresentante della rete e delle sue sedi operative a cui spetterà il compito di accedere al sistema SINTESI per il caricamento della domanda di adesione al catalogo;
- individuazione dei nominativi dei partner e delle rispettive sedi operative;
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa in Regione Lombardia di almeno un terzo degli operatori componenti la rete. Detta dichiarazione deve essere presentata da tutti i componenti della rete.
- lettera di intenti sottoscritta da tutti i partner/accordo in forma di scrittura privata per la costituzione di reti informali (da allegare in SINTESI).  
Successivamente, in caso di ammissione della rete a Catalogo, il Rappresentante dovrà allegare l'accordo, qualora in precedenza sia stata allegata la sola lettera di intenti;
- dichiarazione autocertificata, da parte di ogni operatore, relativa alla conformità **delle sedi occasionali** in cui si intende svolgere l'attività formativa alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di igiene e sicurezza, e in materia di accessibilità ai diversamente abili;
- eventuale procura notarile del potere di firma qualora a firmare non sia il legale rappresentante.

**Gli operatori inseriti nel precedente Catalogo, in forma singola o in rete, che intendono riproporsi ai sensi del presente Avviso, dovranno presentare nuovamente la loro candidatura.**

**8. Modalità e termine di presentazione delle domande**

---

La domanda per l'ammissione degli Operatori del "Catalogo" dovrà essere compilata attraverso il sistema informativo SINTESI, stampata e firmata con firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente e dovrà pervenire all'indirizzo PEC [provincia.pavia@pec.provincia.pv.it](mailto:provincia.pavia@pec.provincia.pv.it) **entro e non oltre le ore 12.00 del 27/09/2019** indicando in oggetto:

**Avviso pubblico per l'aggiornamento del *"Catalogo provinciale dell'offerta pubblica dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante"***

e dovrà avere in allegato:

### **Se presentata da Operatore singolo:**

- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa in Regione Lombardia in servizi analoghi a quello per cui si candida (formazione in apprendistato), nell'ultimo triennio;
- dichiarazione autocertificata relativa alla conformità, delle sedi occasionali in cui si intende svolgere l'attività formativa, alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di igiene e sicurezza, e in materia di accessibilità ai diversamente abili);
- eventuale procura notarile del potere di firma qualora a firmare non sia il legale rappresentante.

### **Se presentata da Operatori riuniti in RETE:**

- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa in Regione Lombardia di almeno un terzo degli operatori componenti la rete. Detta dichiarazione deve essere presentata da tutti i componenti della rete.
- lettera di intenti sottoscritta da tutti i partner/accordo in forma di scrittura privata per la costituzione di reti informali (da allegare in SINTESI).
- dichiarazione autocertificata, da parte di ogni operatore, relativa alla conformità **delle sedi occasionali** in cui si intende svolgere l'attività formativa alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di igiene e sicurezza, e in materia di accessibilità ai diversamente abili;
- eventuale procura notarile del potere di firma qualora a firmare non sia il legale rappresentante.

## **9. Criteri di ammissibilità**

---

Le domande per la presentazione delle candidature (soggetti erogatori e moduli formativi proposti) per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate entro la data di scadenza del presente Avviso;
- essere presentate da un ente che rientri tra i soggetti attuatori di cui al paragrafo 7. Nel caso delle reti, il rappresentante della rete presenta a nome della rete le candidature, accedendo con la propria username e password;
- i partner di una rete, che non abbiano i requisiti richiesti dal presente avviso non saranno ammessi. La rete potrà essere comunque ammessa purché soddisfatti i requisiti minimi richiesti;
- essere, secondo i modelli allegati e disponibili sul sistema informativo Sintesi, sottoscritte digitalmente e formalmente corrette;
- corrispondere, nelle attività formative proposte, ai contenuti formativi previsti dalla Normativa e dagli indirizzi Regionali e Provinciali.

La Provincia di Pavia approverà l'elenco degli operatori e delle relative attività formative ritenute ammissibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle priorità regionali/provinciali e pubblicando sul sito [www.provincia.pv.it](http://www.provincia.pv.it) e <http://sintesi.formalavoro.pv.it/portale/> il catalogo dei servizi ammessi.

## 10 Modalità di gestione del sistema dotale

---

La fruizione della dote-apprendistato si attua nel rispetto dei principi e disposizioni attuative del sistema dotale.

Il rapporto tra l'Amministrazione e l'operatore (organismo di formazione) è regolato da un atto unilaterale di natura concessoria; l'operatore è destinatario del finanziamento per lo svolgimento delle attività previste dal Piano d'Intervento Personalizzato (PIP) nel rispetto delle indicazioni contenute nelle presenti Linee Guida e negli avvisi provinciali. La sottoscrizione dell'atto, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunti dall'operatore per l'attivazione dei servizi finanziati con la dote-apprendistato, è condizione necessaria per l'attivazione dei servizi previsti dal PIP. La fruizione della dote-apprendistato si attua secondo il seguente iter procedurale:

- ❖ L'impresa assume l'apprendista dandone comunicazione alla Provincia mediante la procedura Comunicazioni Obbligatorie;
- ❖ L'impresa e l'apprendista consultano l'offerta di servizi integrati provinciale (catalogo degli operatori e dei servizi), identificano i servizi di loro interesse e contattano l'organismo/la rete di organismi accreditati per verificarne la disponibilità all'erogazione dei servizi prescelti;
- ❖ l'organismo/la rete di organismi accreditati (mediante il sistema informativo provinciale SINTESI), verificano che l'apprendista possieda i requisiti per la fruizione delle dote apprendistato ed accertano la disponibilità di risorse per il finanziamento dei servizi ammissibili;
- ❖ l'organismo/la rete di organismi accreditati supportano l'impresa e l'apprendista nella compilazione del PIP (Piano di Intervento Personalizzato) mediante il sistema informativo SINTESI;
- ❖ al termine della compilazione sarà cura dell'operatore far sottoscrivere il PIP da parte dell'apprendista e dell'impresa e conservarlo, unitamente a copia delle carte di identità dei sottoscrittori, presso i propri uffici (*trasmissione del PIP da parte dell'operatore che si assume la responsabilità di verifica della veridicità, completezza dei dati ed identità dei sottoscrittori, senza obbligo di trasmissione di firme congiunte del PIP*);
- ❖ l'organismo/la rete di organismi accreditati trasmettono alla Provincia, mediante il sistema informativo SINTESI, la richiesta di finanziamento della dote-apprendistato per l'avvio di specifici servizi. I servizi di cui è composta una dote sono fruibili una sola volta per ogni apprendista e lo stesso servizio non può essere richiesto contemporaneamente a più operatori. Non può essere avviato un nuovo PIP se non sono stati conclusi i servizi previsti da un PIP già attivo;

- ❖ la Provincia conferma agli organismi/alla rete di organismi accreditati, di norma entro 30 giorni, l'accettazione della domanda di finanziamento della dote a copertura dei costi dei servizi individuati;
- ❖ L'organismo/la rete di organismi accreditati avviano uno o più servizi entro 30 giorni dall'avvenuta conferma di assegnazione della dote; superato tale termine la dote decade e le risorse vengono rese nuovamente disponibili. È facoltà della Provincia segnalare agli apprendisti e alle imprese la cui prenotazione sia decaduta, gli organismi o reti di organismi di formazione titolari di richieste di erogazione di servizi analoghi;
- ❖ l'organismo/la rete di organismi accreditati svolgono le attività e ne comunica la conclusione alla Provincia tramite il sistema informativo SINTESI;
- ❖ l'organismo/la rete di organismi accreditati presentano alla Provincia la documentazione sottoscritta dall'apprendista e dall'impresa attestante l'avvenuta attività e ottengono la liquidazione dei servizi erogati.

## **11. Procedura di riparametrazione del valore della dote-apprendistato**

---

In relazione alla partecipazione degli apprendisti ai servizi formativi, il complessivo costo riconosciuto del servizio viene proporzionalmente riparametrato se la frequenza è inferiore all'assolvimento dell'80% della formazione, secondo i seguenti criteri:

per servizi formativi di natura collettiva, il valore complessivo riconosciuto in fase di liquidazione è riparametrato sulla base della frequenza di ciascun modulo formativo riferito al singolo allievo come di seguito indicato:

- frequenza effettiva minore o uguale al 20% della frequenza prevista: non viene riconosciuto alcun costo.
- frequenza effettiva maggiore del 20% e minore del 50% della frequenza prevista: riconoscimento del 50% del valore complessivo del modulo.
- frequenza effettiva maggiore o uguale del 50% e minore dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento dell'80% del valore complessivo del modulo
- frequenza effettiva maggiore o uguale dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento del 100% del valore complessivo del modulo.

## **12. Informativa privacy**

---

In relazione alla raccolta dei dati personali che la Provincia di Pavia si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) , di quanto segue:

### Trattamento

Per trattamento si intende “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la

cancellazione o la distruzione” (articolo 4 del RGPD). A seguito della raccolta dei dati personali avrà inizio il trattamento degli stessi da parte di questo Ente.

I dati personali saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente (Art. 6.1 lettera “e” del RGPD) in relazione al procedimento in oggetto.

#### Titolare del Trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Pavia con sede in Pavia, Piazza Italia n. 2.

#### Responsabile del Trattamento

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è Il Dirigente del Settore Elisabetta Pozzi, telefono 0382/597608, email [e.pozzi@provincia.pv.it](mailto:e.pozzi@provincia.pv.it), pec: [provincia.pavia@pec.provincia.pv.it](mailto:provincia.pavia@pec.provincia.pv.it) al quale potrà rivolgersi per l’esercizio dei diritti dell’interessato.

L’elenco completo e aggiornato di eventuali altri Responsabili che trattano i dati – in esecuzione di rapporti di lavoro o convenzionali o di collaborazione con la Provincia di Pavia per lo svolgimento delle funzioni istituzionali inerenti al presente trattamento - è disponibile presso l’Ente.

#### Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Provincia di Pavia, in quanto designato dal Titolare ai sensi dell’articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e unico per tutto l’Ente, è HyperGrid Srl, contattabile all’indirizzo [dpo@hypergrid.it](mailto:dpo@hypergrid.it).

Ulteriori informazioni relative alla presente informativa possono essere visionate accedendo all’apposita sezione sul sito istituzionale dell’Ente al seguente indirizzo: <https://www.provincia.pv.it/informativa>.

Gli Operatori accreditati che verranno inseriti nel “Catalogo” saranno titolari del trattamento dei dati da loro raccolti.

L’Operatore avrà cura di comunicare al beneficiario il nominativo del responsabile del trattamento, nei confronti del quale potranno essere esercitati da parte dell’interessato i diritti di accesso, cancellazione, modificazione, integrazione e aggiornamento dei dati medesimi.